



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI DUE SISTEMI  
ANALITICI PER INDAGINI DI IMMUNOEMATOLOGIA ERITROCITARIA IN FASE  
LIQUIDA MEDIANTE MICROPIASTRA**

**ALLEGATO 5  
SCHEMA DICHIARAZIONI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA'  
AZIENDALE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

### DICHIARA

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_<sup>1</sup>, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/reti di imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_<sup>2</sup>, come da copia allegata, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/reti di imprese;

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: \_\_\_\_\_

Legale rappresentante: \_\_\_\_\_

Sede Legale: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

Iscrizione C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

<sup>2</sup> Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso

Requisiti forniti : 1) \_\_\_\_\_; 2) \_\_\_\_\_;

Ecc....<sup>3</sup>

ED A TAL FINE ALLEGA:

A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:

1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016;
4. si obbliga verso la Ditta concorrente e l'A.S.L. Roma I a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'A.S.L. Roma I in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero

---

<sup>3</sup> La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria

dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

ovvero

nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

#### DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_.

Firma del legale rappresentante<sup>4</sup>

\_\_\_\_\_

---

<sup>4</sup> La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI DUE SISTEMI ANALITICI  
PER INDAGINI DI IMMUNOEMATOLOGIA ERITROCITARIA IN FASE LIQUIDA  
MEDIANTE MICROPIASTRA**

**ALLEGATO 6  
PATTO DI INTEGRITÀ**

*M*

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma I quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma I a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma I, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;

- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

DATA

TIMBRO E FIRMA DITTA

Per la S.A.





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI DUE SISTEMI ANALITICI  
PER INDAGINI DI IMMUNOEMATOLOGIA ERITROCITARIA IN FASE LIQUIDA  
MEDIANTE MICROPIASTRA**

**ALLEGATO 7  
SCHEDA FORNITORE**

*M*

La Ditta dovrà compilare la presente scheda in ogni sua parte, se pertinente, in modo preciso e dettagliato.

La scheda dovrà essere resa firmata da Legale rappresentante, su ogni foglio.

**INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPARECCHIATURA**

Tipologia:

Modello:

Produttore:

Nazione di produzione:

Importatore:

Fornitore:

Ditta incaricata della manutenzione, se diversa dall'aggiudicataria:

Data inizio commercializzazione in Italia - Anno

Data di costruzione dell'apparecchio offerto -Anno

Periodo di garanzia assicurato dal produttore -Mesi

Periodo di garanzia assicurato dal fornitore -Mesi

Codice CIVAB

Codice CND



### **INFORMAZIONE SULLA MANUTENZIONE**

- Ditta incaricata della manutenzione, se diversa dall'aggiudicataria \_\_\_\_\_
- Sede servizio di assistenza tecnica: \_\_\_\_\_
- Numero di addetti all'assistenza tecnica relativamente all'apparecchiatura proposta: \_\_\_\_\_

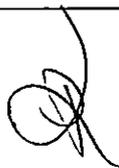
### **CONFORMITA' E NORME TECNICHE**

#### **Per dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione (incluso il software eventuale applicato)**

- il dispositivo medico è conforme alla Direttiva 93/42 CEE e reca l'apposita marcatura CE (allegare dichiarazione):  
si  no
- il dispositivo medico, in riferimento alla Direttiva 93/42 CEE, è così classificato:  
classe I  classe 2a  classe 2b  classe 3
- indicare la destinazione d'uso del costruttore:  
\_\_\_\_\_
- il dispositivo medico rispetta tutte le norme tecniche armonizzate che il fabbricante ha dichiarato di applicare volontariamente a seguito dei requisiti imposti dalla Direttiva 93/42 CEE:  
si  no  indicare le norme particolari \_\_\_\_\_
- il dispositivo medico, qualora considerato apparecchiatura elettromedicale, è conforme alle norme tecniche CEI 62-5 e particolari ove esistenti (allegare dichiarazione): si  no
- il dispositivo medico, qualora considerato apparecchiatura elettromedicale, in riferimento alla norma tecnica CEI 62-5 è così classificato:  
classe: I  II  AI  tipo: B  BF  CF
- Se l'apparecchiatura è di radiologia risponde ai criteri specifici di accettabilità (allegare dichiarazione):  
 di cui al D.L. 187/2000

#### **Per apparecchiature elettriche non biomediche**

- L'apparecchiatura è conforme alla direttiva (allegare dichiarazione):  
 CE 89/336  
 CE 73/23 Norma di riferimento \_\_\_\_\_



**DATI DIMENSIONALI/ALIMENTAZIONE**

- Dimensioni (altezza x larghezza x profondità): \_\_\_\_\_  
Peso: \_\_\_\_\_ Kg \_\_\_\_\_
- Tensione di alimentazione di rete: \_\_\_\_\_ Volt \_\_\_\_\_ Hz Fasi: \_\_\_\_\_  
Potenza elettrica assorbita: \_\_\_\_\_ Watt \_\_\_\_\_ Ampere
- Alimentazione a pile/batterie: capacità di carica \_\_\_\_\_ Tempo di carica al 100% \_\_\_\_\_  
autonomie in ore al massimo assorbimento \_\_\_\_\_ reperibilità pile/batterie \_\_\_\_\_
- L'apparecchio necessita di alimentazione d'acqua si  no  se si calda  fredda   
Portata (l/min): \_\_\_\_\_ Temperatura (° C): \_\_\_\_\_ Pressione (bar): \_\_\_\_\_  
Caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Tipo, Portata, Temperatura, Pressione, Caratteristiche chimico-fisiche di fluidi particolari/bombole gas  
eventualmente \_\_\_\_\_ richiesti: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ESIGENZE DI INSTALLAZIONE**

- Assorbimento elettrico di spunto (Ampere): \_\_\_\_\_
- Calore disperso nell'ambiente: \_\_\_\_\_
- Limiti di temperatura ambientale di funzionamento: MIN: \_\_\_\_\_ °C MAX: \_\_\_\_\_ °C
- Limiti di umidità ambientale di funzionamento: MIN: \_\_\_\_\_ % MAX: \_\_\_\_\_ %
- Esigenza di alimentazione stabilizzata entro: \_\_\_\_\_
- Esigenza di alimentazione ininterrotta (con UPS): si  no
- Infrastrutture particolari necessarie per l'installazione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Ulteriori esigenze tecniche per l'installazione, il corretto funzionamento e l'uso sicuro dell'apparecchiatura  
(distribuzione gas, piastre di appoggio, areazione del locale, ecc.):  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI DUE SISTEMI ANALITICI  
PER INDAGINI DI IMMUNOEMATOLOGIA ERITROCITARIA IN FASE LIQUIDA  
MEDIANTE MICROPIASTRA**

**ALLEGATO 8  
SCHEMA OFFERTA TECNICA**

**Procedura aperta per la fornitura in-service di due sistemi analitici per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastre**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o Reti di imprese) \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese,

all'interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "Impresa"

- presenta il seguente Schema di Offerta Tecnica;
- dichiara che l'Offerta Tecnica presentata si compone di sistema tale da garantire l'esecuzione delle prestazioni richieste dalla documentazione di gara;
- dichiara che il sistema offerto è conforme ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico ed alla normativa vigente;
- dichiara le caratteristiche di seguito riportate in tabella nella colonna Caratteristica prodotto offerto

Rif.	Criterio di Valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Caratteristica prodotto offerto	Riferimento documentazione tecnica
1	Cadenza analitica intesa come numero di campioni processati in un'ora per il seguente profilo (A-B-AB-DVI+/DVI-)(A1-A2-B-O) I punti verranno assegnati in maniera proporzionale al numero dei campioni processabili in un'ora	N	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca il numero di campioni processati/ora.
2	Cadenza analitica intesa come numero di campioni processati in un'ora per il profilo di controllo gruppo (A-B-D)\ I punti verranno assegnati in maniera proporzionale al numero dei campioni processabili in un'ora	N	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca il numero di campioni processati/ora.
3	Caricamento continuo, inteso come la capacità della macchina di leggere in automatico, senza intervento dell'operatore, barcode di reagenti, micropiastre, campioni e soluzioni di lavaggio. In questa fase la macchina non deve interrompere il ciclo di lavoro in corso	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
4	Possibilità di eseguire in reflex test e in completa automazione (Du - K - AI - H), inteso come capacità della macchina di selezionare automaticamente (senza intervento dell'operatore) i campioni negativi per questi antigeni ed eseguire in automatico gli esami di approfondimento. I punti verranno assegnati in maniera proporzionale al numero di test eseguibili senza intervento dell'operatore.			
	D neg → D <sup>u</sup>	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste

Procedura aperta per la fornitura in service di due sistemi analitici per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastro

Rif.	Criterio di Valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Caratteristica prodotto offerto	Riferimento documentazione tecnica
	K neg → k Cellano	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste
	Al neg → A	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste
	Al neg → H	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste
5	Possibilità di archiviare direttamente dal PC collegato allo strumento i risultati dei test e relative immagini	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste
6	Esecuzione in automatico identificazione delle varianti del D	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste
7	Possibilità di connessione in remoto per aggiornamenti e assistenza tecnica, si intende la possibilità dell'assistenza Tecnica di intervenire da remoto per problemi di aggiornamento software e risoluzione di facili problemi	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste
8	Gestione delle urgenze con funzione STAT dello strumento	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste
9	Possibilità di utilizzare i reagenti sia in automatico che in manuale con marchio CE per tale utilizzo, nel senso che i reattivi devono essere certificati sia per l'uso manuale che mediante lo strumento	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica dei reagenti da cui si evincano le caratteristiche richieste
10	Tipizzazione altri antigeni gruppoematici rari ad alta e bassa frequenza in automatico, ossia con l'apparecchio, o con metodica manuale. Si chiarisce che: A: Sistema Automatico M: Sistema Manuale Nel caso in cui l'antisiero non sia disponibile verrà attribuito un punteggio pari a 0 in corrispondenza del singolo antisiero			
	Anti-M	A/M	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica e/o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
	Anti-N	A/M	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica e/o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
	Anti-Lea	A/M	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica e/o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
	Anti-Leb	A/M	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica e/o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.

M

Procedura aperta per la fornitura in service di due sistemi analitici per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropietra

Rif.	Criterio di Valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Caratteristica prodotto offerto	Riferimento documentazione tecnica
			di pertinenza dell'operatore)	del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
	Anti-Lua	A/M	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica e/o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
	Anti-Lub	A/M	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica e/o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
	Anti-Kpa	A/M	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica e/o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
	Anti-Kpb	A/M	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica e/o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
	Anti-PI	A/M	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica e/o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
	Anti-Cw	A/M	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica e/o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
11	Possibilità di eseguire sull'apparecchio automatico, metodiche aggiuntive oltre a quelle richieste (es. Immunologia piastrinica, ricerca emazie fetali nel circolo materno...)	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste
12	Numero di cellule dei pannelli per l'identificazione di miscele complesse di anticorpi. I punti verranno assegnati in maniera proporzionale al numero di cellule dei pannelli.	N	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste.
13	Possibilità da parte dell'operatore medico/tecnico della Struttura Trasfusionale di programmare profili personalizzati sulla macchina	SI/NO	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore)	Pag. della scheda tecnica o del manuale d'uso da cui si evincano le caratteristiche richieste

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI DUE SISTEMI  
ANALITICI PER INDAGINI DI IMMUNOEMATOLOGIA ERITROCITARIA IN FASE  
LIQUIDA MEDIANTE MICROPIASTRA**

**DISCIPLINARE DI GARA**

*m*

## INDICE

PREMESSA .....	3
1. OGGETTO.....	3
2. IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO .....	4
3. DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA .....	4
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA .....	4
5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE .....	17
6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	19
6.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):.....	20
6.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT):.....	21
7. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	23
7.1 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE.....	25
7.2 COMUNICAZIONI .....	25
8. CAUZIONE PROVVISORIA.....	26
9. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA del CONTRATTO .....	30
10.SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI.....	32
11.INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	33
ALLEGATI.....	34

## PREMESSA

Gara comunitaria a procedura aperta indetta dall'Azienda Sanitaria Locale Roma I (di seguito in poi A.S.L. Roma I) per la fornitura in service di due sistemi analitici per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastra, di cui al Bando di Gara inviato alla G.U.U.E. il

Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire all' A.S.L. Roma I esclusivamente **via PEC, all'indirizzo** \_\_\_\_\_ entro le ore **12.00 del giorno** ; le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito [www.aslroma1.it](http://www.aslroma1.it).

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Dott. Vittorio Santoriello.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) in materia di "Attuazione dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2006", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Il codice identificativi di gara (**CIG**) è: \_\_\_\_\_

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese il versamento del contributo è unico ed è effettuato dalla impresa mandataria.

La natura dinamica della fornitura e del servizio e il suo essere funzionale alle esigenze dell'Azienda fa sì che le prestazioni possano variare in aumento o in difetto rispetto alle previsioni del capitolato tecnico, sia pur contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs n. 50/2016.

## I. OGGETTO

Oggetto dell'appalto è la stipula di un contratto per la fornitura in service di due sistemi analitici per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastra, i cui requisiti tecnici minimi devono rispondere a quanto prescritto nell'Allegato 3 Capitolato Tecnico.

## 2. IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il valore complessivo dell'appalto, determinato sulla durata contrattuale di 36 mesi, è pari a € **825.000,00 IVA esclusa**, al netto dei costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta quantificati dall'U.O.C. RISK MANAGEMENT in € 1.000,00.

## 3. DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008 sono previsti oneri per la sicurezza quantificati in € 1.000,00.

## 4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno [ ]**, **pena l'irricevibilità dell'offerta e conseguente non ammissione alla gara**, alla ASL Roma I Via Borgo Santo Spirito 3 – Roma – Piano 2, Ufficio Protocollo.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente.

Le offerte avranno una validità di **240 giorni** dalla data di presentazione.

Non saranno ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta, né offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere contenute a **pena di esclusione** in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con ceralacca, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

Si precisa che, in caso di documentazione, dichiarazioni, ecc., rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa concorrente – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, fino al termine perentorio sopra indicato. L'A.S.L. Roma I declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il plico, sigillato come sopra indicato, deve recare a margine le seguenti informazioni:

- l'oggetto della gara d'appalto: *"Gara per la fornitura in service di due sistemi analitici per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastra"*;
- la ragione sociale della Concorrente (nel caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa come disciplinato nel successivo paragrafo "Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), di consorzi e di reti di impresa";
- l'indirizzo del destinatario.

Tale plico deve contenere, buste distinte, secondo le norme e le indicazioni che seguono:

1. una Busta A (documentazione amministrativa);
2. una Busta B (offerta tecnica);
3. una Busta C (offerta economica).

All'interno del plico dovranno essere inserite le buste sopra elencate, chiuse, sigillate e controfirmate. In particolare, la Busta C – Offerta Economica dovrà, **a pena di esclusione**, essere non trasparente (tali quindi da non rendere visibile il contenuto), chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Le Buste riporteranno su ognuna la dicitura di seguito indicata:

**BUSTA A:** riportante la dicitura "BUSTA A – *"Gara per la fornitura in service di due sistemi analitici per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastra: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"* presentata secondo i modelli Allegato I "Domanda di



partecipazione” e Allegato la “Documento di gara unico europeo (DGUE)”, contenente la seguente documentazione:

A. Dichiarazione:

1. attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati;
2. di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 240 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

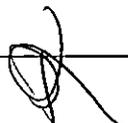
B. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (oppure, per le ditte concorrenti non appartenente a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato), attestante:

**Relativamente ai requisiti di ordine generale**

1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, 2 e comma 5 lett.l) sono rese dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta e, per quanto a propria conoscenza, per i seguenti soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.



Si chiarisce che, in ossequio al Comunicato ANAC N. 1096 del 26 ottobre 2016, in merito ai “membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza” la dichiarazione inerente il possesso dei requisiti di cui all’art. 80, comma I, del Codice si intende riferita:

- i. in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.
- ii. ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- iii. ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.

Inoltre, la medesima dichiarazione di cui all’art. 80 comma I, in merito ai “*soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo*”, si intende riferita ai soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Con riferimento alla parte III, lettera D del DGUE – Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell’amministrazione aggiudicatrice o dell’ente aggiudicatore, in merito alla sussistenza del requisito di cui all’articolo 80 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che

sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.

Con riferimento alla parte III, lettera A del DGUE – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I..

L'indicazione del nominativo dei singoli soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, come sopra riportati, verrà richiesto al momento delle verifiche delle dichiarazioni rese.

Si precisa che l'Allegato Ia "DGUE" deve essere presentato per tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – Informazioni sull'operatore economico, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D.Lgs. 50/2016 o dalla Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009, di eventuali soggetti di cui l'Operatore Economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal presente Disciplinare, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori, tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare;

- 2) di essere iscritto per attività inerenti le forniture oggetto di gara al Registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;
- 4) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

5) l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione delle forniture/servizi che si intende subappaltare, nei limiti di quanto previsto al paragrafo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso, compilando la **parte II, lettera D – Informazioni sui subappaltatori della DGUE**, secondo quanto prescritto al paragrafo Subappalto e subaffidamenti del presente Disciplinare; nel caso ci si intenda avvalere della facoltà di ricorrere al subappalto, si specifica che devono essere indicati i servizi o parte dei servizi che si intende subappaltare e la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare, presentando altresì per ognuno di essi un autonomo DGUE.

C. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:

Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (articolo 48, comma 4, D.lgs. 50/2016), espressa anche in misura percentuale, fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

D. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

E. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

F. In caso di Rete di imprese:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

*b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 51/2009:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

*c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

M

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

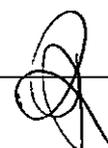
- G. In caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile (articolo 45 comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. n. 50 del 2016):

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

- H. In caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia della autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. L'A.S.L. Roma I procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

- I. La dichiarazione di cui al precedente paragrafo "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" Dichiarazioni amministrative, lettera A) dovrà essere prodotta e firmata:

- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziate, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile (articolo 45 comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. n. 50 del 2016);



- dal Legale Rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009;
  - dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5;
  - dal Legale Rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
2. Le dichiarazioni sostitutive e le certificazioni di cui al precedente paragrafo "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" Dichiarazioni amministrative, lettera B) numeri 1, 2, 3 e 4 dovranno essere presentate e firmate dai rappresentanti legali di tutte le Imprese del R.T.I.. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. e la Rete di Imprese. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici della fornitura; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica.

All'interno della Busta A, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserita a **pena di esclusione**:

- 1) **impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, qualora la ditta concorrente risulti aggiudicataria, come descritto al paragrafo "Cauzione provvisoria" del presente Disciplinare;
- 2) **cauzione provvisoria**: copia del certificato di deposito, in caso di cauzione provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero documento originale, se prestato tramite

fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come descritto al paragrafo "Cauzione provvisoria" del presente Disciplinare;

- 3) **Allegato 6 Patto di integrità**, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta all'interno della Busta A (in caso di R.T.I./ConSORZI ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./ConSORZIO o Rete di impresa. Nel caso di **ConSORZI** di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal ConSORZIO, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di ConSORZIO, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal ConSORZIO);
- 4) **PASSOE**: copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;
- 5) **ricevuta** che attesti l'avvenuto versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

### **Il mancato versamento del contributo ad ANAC è causa di esclusione dalla gara.**

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

La documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di **esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

### **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Ai sensi del comma 9 dell'art 83 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m. le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE) e delle ulteriori dichiarazioni amministrative, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica può essere sanata con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m..

L' A.S.L. Roma I assegnerà alla ditta concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

Nel caso di inutile decorso del termine di cui sopra, l'A.S.L. Roma I procederà alla **esclusione dalla gara** della ditta concorrente.

Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPass**, reso disponibile dalla AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutte le ditte concorrenti devono, registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it).

La ditta concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A.

Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, l' A.S.L. Roma I provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

**BUSTA B:** riportante la dicitura "BUSTA B "Gara per la fornitura in service di sistema analitico per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastra": OFFERTA TECNICA", contenente la seguente documentazione:

- Allegato 8 Schema Offerta Tecnica su supporto cartaceo, in lingua italiana presentato su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine
- Schede tecniche, manale d'uso, depliant illustrativi.

Gli eventuali allegati (depliant, brochure, ecc.) dovranno comunque essere rilegati in fascicoli e seguire una numerazione progressiva anche apportata manualmente.

All'interno della Busta deve inoltre essere inserito l'Allegato 7 Scheda Fornitore.

All'offerta deve essere allegato un indice riepilogativo degli elaborati.

L'Offerta Tecnica, compresi eventuali allegati, dovrà essere contenuta anche in un CD-ROM, in un formato elettronico a scelta tra Adobe PDF (Acrobat Reader) e MS Word. Tale CD-ROM dovrà essere presentato all'interno della Busta B, unitamente alla copia cartacea. Nel caso di discordanze tra quanto contenuto nel formato elettronico (CD-ROM) e quanto previsto nella copia cartacea sottoscritta dalla ditta concorrente, farà fede la copia cartacea.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta B (ad eccezione del supporto digitale, delle schede tecniche e di sicurezza, dei depliant eventualmente allegati.) deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta "A" (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo "Partecipazioni di RTI e Consorzi").

La Commissione Giudicatrice potrà invitare le Ditte Concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle Concorrenti, tale da non consentire la valutazione dei servizi offerti da parte della Commissione Giudicatrice, comporta **l'esclusione dalla gara.**

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

### **SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI**

La ditta concorrente inserisce all'interno della Busta B, in una **ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI"**, la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L' A.S.L. Roma I si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L' A.S.L. Roma I si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l' A.S.L. Roma I non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta della Ditta concorrente entro 15 giorni a comunicare quanto previsto dall'articolo 76 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016 (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo)

L'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante:

- dell'impresa singola;
- di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di In caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile.

**BUSTA C:** riportante la dicitura "BUSTA C" *"Gara per la fornitura in service di due sistemi analitici per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastra: OFFERTA ECONOMICA"*.

L'offerta economica, formulata in lingua italiana mediante il modello Allegato 2 "Schema offerta economica Busta C" opportunamente bollata, deve contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e deve essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta A (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo "Partecipazioni di R.T.I., Consorzi e Reti di Impresa") e deve indicare i costi della sicurezza e della manodopera.

Si precisa che:

- il punteggio economico verrà attribuito sulla base del valore complessivo dell'offerta riportato nell'Allegato 2 Schema Offerta Economica, IVA esclusa;
- i prezzi unitari potranno essere espressi con un numero di decimali **non superiore a cinque (5)**;
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali **non superiore a due (2)**;

M

- i quantitativi indicati nell'Allegato 2 hanno valore puramente indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del Valore complessivo dell'offerta;
- i prezzi e il Valore complessivo dell'offerta devono essere espressi in Euro indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta in lettere;
- i prezzi devono essere indicati Iva esclusa;
- i prezzi unitari offerti sono comprensivi dei servizi connessi alla fornitura anche di quelli migliorativi se dichiarati in sede di offerta tecnica;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto non verranno accettate offerte superiori all'importo complessivo posto a **BASE D'ASTA** riportato al paragrafo 2;
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero).

L'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante:

- dell'impresa singola;
- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

## 5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 D.Lgs. n.

50/2016, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., non è ammesso che un'Impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), D.Lgs. n. 50/2016, **saranno escluse dalla gara** le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le ditte concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni:

I Il plico contenente le Buste A, B e C dovrà riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande/consorziande/retiste, in caso di R.T.I./ consorzio ordinario/rete non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta,
- dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio ordinario se formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio stabile.

Con riferimento al contenuto della Busta B e della Busta C:

- la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmate:
  - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della

presentazione dell'offerta;

- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione ad un R.T.I., dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate, conformemente a quanto già prodotto in sede di offerta nell'Allegato I Domanda di partecipazione.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi ordinari non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera e-bis), non dotate di organo comune di rappresentanza.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis), dotate di organo comune di rappresentanza.

## 6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione del servizio avverrà in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016, e cioè a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, nei termini di qualità e di prezzo

di seguito dettagliati:

Criterio	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
Totale	100

Il Punteggio Totale ( $P_{TOT}$ ) attribuito a ciascuna offerta è uguale a  $P_T + P_E$ :

Dove:

$P_T$  = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

$P_E$  = punteggio attribuito all'offerta economica

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sotto rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

### 6.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$V_i = \left( \frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

Dove,

$R_i$  = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo

$R_{\max}$  = Ribasso dell'offerta più conveniente

$\alpha$  = coefficiente pari a 0,5

Per la determinazione del **punteggio economico** verrà utilizzata la seguente formula:

$$PE_i = 30 \times V_i$$

Dove,

$PE_i$  = Punteggio economico attribuito al concorrente "i-esimo".

$V_i$  = Coefficiente ottenuto dal concorrente "i-esimo" secondo le modalità sopra indicate.

## 6.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT):

Il Punteggio (Ca) attribuito a ciascuna offerta è determinato da:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

n = numero dei criteri

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al criterio i;

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio i variabile tra zero ed uno.

Ferme restando le caratteristiche tecniche minime previste nella documentazione di gara, ai requisiti migliorativi riportati nella tabella, verrà attribuito un punteggio determinato in base ai seguenti criteri:

Criteri	Tipo	$W_i$
Cadenza analitica intesa come numero di campioni processati in un'ora per il seguente profilo (A-B-AB-DVI+/DVI-)(A1-A2-B-O) I punti verranno assegnati in maniera proporzionale al numero dei campioni processabili in un'ora.	N	5
Cadenza analitica intesa come numero di campioni processati in un'ora per il profilo di controllo gruppo (A-B-D) I punti verranno assegnati in maniera proporzionale al numero dei campioni processabili in un'ora.	N	8
Caricamento continuo, inteso come la capacità della macchina di leggere in automatico, senza intervento dell'operatore, barcode di reagenti, micropiastre, campioni e soluzioni di lavaggio. In questa fase la macchina non deve interrompere il ciclo di lavoro in corso	SI/NO	8
Possibilità di eseguire in reflex test e in completa automazione (Du - K - A1 - H), inteso come capacità della macchina di selezionare automaticamente (senza intervento dell'operatore) i campioni negativi per questi antigeni ed eseguire in automatico gli esami di approfondimento. I punti verranno assegnati in maniera proporzionale al numero di test eseguibili senza intervento dell'operatore.		
D neg → D <sup>u</sup>	SI/NO	2
K neg → k Cellano	SI/NO	2
A1 neg → A	SI/NO	2
A1 neg → H	SI/NO	2
Possibilità di archiviare direttamente dal PC collegato allo strumento i risultati dei test e relative immagini	SI/NO	5
Esecuzione in automatico identificazione delle varianti del D	SI/NO	3
Possibilità di connessione in remoto per aggiornamenti e assistenza tecnica, si intende la	SI/NO	3

Procedura aperta per la fornitura in service di due sistemi analitici per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastra

possibilità dell'assistenza Tecnica di intervenire da remoto per problemi di aggiornamento software e risoluzione di facili problemi		
Gestione delle urgenze con funzione STAT dello strumento.	SI/NO	5
Possibilità di utilizzare i reagenti sia in automatico che in manuale con marchio CE per tale utilizzo, nel senso che i reattivi devono essere certificati sia per l'uso manuale che mediante lo strumento	SI/NO	2
Tipizzazione altri antigeni gruppoematici rari ad alta e bassa frequenza in automatico, ossia con l'apparecchio, o con metodica manuale. Si chiarisce che: A: Sistema Automatico M: Sistema Manuale Nel caso in cui l'antisiero non sia disponibile verrà attribuito un punteggio pari a 0 in corrispondenza del singolo antisiero I punti verranno assegnati come di seguito riportato:		
Antisieri	A	M
Anti-M	0,8	0,4
Anti-N	0,8	0,4
Anti-Lea	0,8	0,4
Anti-Leb	0,8	0,4
Anti-Lua	0,8	0,4
Anti-Lub	0,8	0,4
Anti-Kpa	0,8	0,4
Anti-Kpb	0,8	0,4
Anti-PI	0,8	0,4
Anti-Cw	0,8	0,4
Possibilità di eseguire sull'apparecchio automatico, metodiche aggiuntive oltre a quelle richieste (es. Immunologia piastrinica, ricerca emazie fetali nel circolo materno...)	SI/NO	5
Numero di cellule dei pannelli per l'identificazione di miscele complesse di anticorpi. I punti verranno assegnati in maniera proporzionale al numero di cellule dei pannelli.	N	8
Possibilità da parte dell'operatore medico/tecnico della Struttura Trasfusionale di programmare profili personalizzati sulla macchina	SI/NO	2
<b>Totale</b>		<b>70</b>

Per la determinazione del punteggio tecnico, la Commissione procede per i criteri di Tipo N all'attribuzione dei coefficienti  $V_{(ai)}$ , che verranno determinati secondo la seguente formula:

$$C_{ai} = \frac{V_{ai}}{V_{amax}}$$

Dove

$C_{ai}$  = coefficiente attribuito all'offerta in esame

$V_{ai}$  = valore offerto dal concorrente iesimo

$V_{amax}$  = valore migliore tra le offerte ricevute

M

Per i criteri diversi da quelli di Tipo N, la Commissione procederà secondo quanto riportato in tabella. In particolare verrà attribuito il punteggio in presenza del requisito richiesto; verrà assegnato zero in caso contrario.

## **7. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

Nella data e nell'ora che saranno comunicate presso la Sede Legale di via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma, la Commissione giudicatrice dichiarerà aperta la seduta pubblica durante la quale si procederà alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e alla verifica del contenuto degli stessi.

Alle seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna ditta concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale e munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'Impresa. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

Nelle more dell'adozione del Regolamento da parte dell'ANAC di cui al punto 1.2 delle Linee Guida n. 5 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, l'ASL Roma I provvederà alla nomina della suddetta Commissione giudicatrice, composta da 3 membri.

Si stima, in funzione delle caratteristiche della procedura e del possibile numero di offerte che saranno presentate, una durata prevista dei lavori della Commissione giudicatrice pari a circa 3 mesi.

Viene altresì pubblicata sul sito la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti ai sensi dell'articolo 29 comma 1 D.lgs. 50/2016.

Successivamente alla seduta pubblica di valutazione della documentazione amministrativa, anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, l'A.S.L. Roma I procederà la ammissione/esclusione delle ditte concorrenti con atto di pubblicità entro 2 giorni, sul sito [www.aslroma1.it/Bandi e concorsi/Gare e appalti](http://www.aslroma1.it/Bandi_e_concorsi/Gare_e_appalti): di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo pec all'indirizzo comunicato in fase di partecipazione.

Saranno resi noti i concorrenti ammessi, quelli eventualmente esclusi e quelli che dovranno procedere ad integrare le dichiarazioni e/o la documentazione presentata, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016.

Successivamente la Commissione procederà in una o più sedute riservate all'attribuzione dei punteggi tecnici secondo i criteri di cui al paragrafo "Modalità di aggiudicazione della gara".

In data da comunicarsi tramite pec a tutte le imprese ammesse alla valutazione economica, la Commissione procederà, in seduta pubblica:

- all'apertura delle Buste C contenenti le offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale procedendo alla somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica ( $P_T + P_E$ );
- ad effettuata la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 3, D. Lgs. n. 50/2016. In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo 8.1.

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie e di punteggi nella procedura né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'A.S.L. Roma I nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Prima di procedere all'aggiudicazione, l'A.S.L. Roma I procederà a richiedere alla Ditta prima in graduatoria e alla seconda la comprova del possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione.

Si precisa che l'A.S.L. Roma I si riserva il diritto: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di parità di due o più offerte, l'A.S.L. Roma I procederà ad aggiudicare la gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica. Qualora anche

i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero essere uguali si procederà ai sensi dell'art 77 del Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

## **7.1 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE**

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97 D.lgs. 50/2016 e comunque nel caso in cui l'A.S.L. Roma I intenda avvalersi della facoltà di cui al medesimo art. 97, comma 6, verranno sottoposte a verifica ai sensi del medesimo articolo, anche avvalendosi del supporto della Commissione giudicatrice.

All'esito del procedimento di verifica, il soggetto che presiede la gara, in data da comunicarsi tramite fax a tutte le imprese ammesse alla valutazione economica, dichiarerà in seduta pubblica la esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 97, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 comma 5 D. Lgs. n. 50/2016). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda alla sezione "Segreti tecnici e commerciali" di cui al paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta".

## **7.2 COMUNICAZIONI**

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l'A.S.L. Roma I provvederà a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate, in via principale, mediante posta elettronica certificata, se indicata in Busta A, o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione, al domicilio eletto, ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dalla ditta concorrente. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in Busta A.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, e dell'art. 76 d.lgs. 50/2016 sono altresì pubblicati sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante [www.aslroma1.it](http://www.aslroma1.it), nella sezione "Bandi e consorsi", nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, e contestualmente comunicati ai concorrenti con le modalità sopra indicate, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

È onere della ditta concorrente comunicare tempestivamente ogni modifica dei recapiti suindicati.

## 8. CAUZIONE PROVVISORIA

L'impresa concorrente dovrà prestare, secondo le modalità previste dall'art. 93 D. Lgs. 50/2016, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di gara.

La cauzione provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Essa dovrà essere prestata:

- in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato, depositati presso il Tesoriere A.S.L. Roma I.

ovvero

- mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. In particolare la garanzia deve essere prestata alle seguenti necessarie condizioni:
  - risultare operativa entro 15 giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta A.S.L. Roma I, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d’opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa,
  - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all’art. 1944, comma 2, c.c.,
  - prevedere espressamente la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, c.c.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l’impegno alla comunicazione all’A.S.L. Roma I di ogni variazione inerente il fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte della stazione appaltante al garante.

La cauzione provvisoria deve essere altresì corredata, **pena l’esclusione**, dall’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016; tale impegno deve risultare anche in caso di versamento mediante deposito cauzionale. Ai sensi dell’art 93 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m. tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di prestazione della cauzione con fidejussione bancaria o polizza assicurativa tale impegno può essere contenuto all’interno dello stesso documento.

La copia semplice del certificato di deposito in caso di cauzione provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero il documento originale se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere inserita nella BUSTA A - Documentazione Amministrativa.

La garanzia bancaria è prestata da imprese autorizzate dalla Banca d’Italia all’esercizio dell’attività bancaria e iscritte in apposito albo, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. n. 385/1993.

La garanzia assicurativa è prestata da imprese autorizzate all’esercizio dell’attività assicurativa nel ramo cauzioni, ai sensi del D. Lgs. n. 209/2005.

La garanzia può essere prestata anche da intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del citato D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via prevalente o esclusiva attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre: (i) il caso di mancata sottoscrizione della Convenzione per ogni fatto dell'aggiudicatario riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011 s.m.; (ii) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale richiesti, (iii) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula della Contratto, nel termine stabilito; (iv) e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Nell'ipotesi in cui l'A.S.L. Roma I deliberi di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta cauzione sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, da presentarsi solo dopo la data di tale determinazione.

Si precisa che:

l'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta del 50% per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n.50/2016. l'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta del 50 per cento per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 93, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che

costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento anche cumulabile con le riduzioni precedenti per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire di tale riduzioni la ditta concorrente deve segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta prestando le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

- In tal caso, la ditta concorrente deve specificare, in sede di offerta, il possesso del/i requisito/i e produrre la relativa documentazione in originale o copia autentica ex D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della cauzione provvisoria è possibile se tutte le Ditte Concorrenti facenti parte del R.T.I. siano in possesso delle certificazioni sopra specificate e ne producano la relativa documentazione;
- in caso di R.T.I. o Consorzio: la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio; in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile

dal Consorzio medesimo. In caso di Rete di Imprese: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica; dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

## 9. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Nel termine di 20 (venti) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire all'A.S.L. Roma 1 la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ex art. 84, comma 3, D. Lgs. 159/2011 e delle verifiche in merito al possesso del requisito di cui all'articolo 80 comma 1 D. Lgs. 50/2016:
  - dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011;
  - indicazione dei nominativi dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 80 D.Lgs. 50/2016, per cui sono state rese le dichiarazioni;
  - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% del valore del Contratto, eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata:

- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere operativa entro 15 (quindici) giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'A.S.L. Roma I, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione all'A.S.L. Roma I di ogni variazione inerente il fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte della stazione appaltante al garante;

Per quanto non specificamente indicato, si applica quanto previsto dall'art. 97 del d.lgs. 50/2016.

- c) adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare;
- d) per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;

In caso di R.T.I. , Consorzi, Reti o gruppi:

- la dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le imprese consorziate che dal Consorzio, o da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ed anche, in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
- la documentazione di cui ai precedenti punti b) e c) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio o dall'organo comune della Rete di imprese;

- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o consorziate o in rete non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per essere il R.T.I./Rete o Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel mandato di rappresentanza dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale.

Il mancato invio di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca della aggiudicazione.

L'Aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione del Contratto, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi, avvisi ed esiti di gara sui quotidiani. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura dell'A.S.L. Roma I comunicare all'Aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

L'A.S.L. Roma I procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato è condizione essenziale per la stipulazione del contratto.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'A.S.L. Roma I procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda concorrente classificata.

## **10. SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI**

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'articolo 105, D.Lgs. n. 50/2016, nelle modalità previste nell'Allegato 4 – Schema di Contratto.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'A.S.L. Roma I di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare i servizi o parte dei servizi che intende eventualmente subappaltare e la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare, presentando altresì per ognuno di essi le relative dichiarazioni di cui all'allegato 1a – Documento di Gara Unico Europeo;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, D.Lgs. n. 50/2016;
- l'Aggiudicatario deve depositare presso l'A.S.L. Roma I il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di depositare, una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 nella quale si attesti che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

## **11. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della suddetta procedura è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e,

comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'A.S.L. Roma I in sede giudiziaria.

## **ALLEGATI**

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 1a – DGUE
- Allegato 2 – Schema Offerta Economica Busta C
- Allegato 3 – Capitolato Tecnico
- Allegato 4 – Schema di Contratto
- Allegato 5 – Schema dichiarazioni concordato preventivo
- Allegato 6 – Patto di Integrità
- Allegato 7 – Scheda fornitore

*Procedura aperta per la fornitura in service di due sistemi analitici per indagini di immunoematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastra*

---

- Allegato 8 – Schema Offerta Tecnica Busta B
- D.U.V.R.I.



AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

1) Amministrazione Aggiudicatrice : AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

Borgo S. Spirito, 3-00193 Roma - Tel. 06 /68352557 Fax 06/68352420; 2) procedura aperta per la fornitura in service di due sistemi analitici per indagini di immunematologia eritrocitaria in fase liquida mediante micropiastra

3) Forma dell'appalto: Fornitura 4) Entità totale: importo presunto di €

825.000,00 iva esclusa, al netto degli oneri per la sicurezza quantificati

in € 1.000,00 ; 5) Divisione in lotti: no CPV:33000000; 7) Offerte parziali:

non sono ammesse; 8) Durata dell'appalto: 36 mesi; 9) Varianti: non ammesse;

10) Opzioni: no; 11) Numero di riferimento attribuito al Dossier

dall'amministrazione aggiudicatrice: Deliberazione Direttore Generale: n.

xxx del XXXXXX ; 12) Richiesta/accesso ai documenti: la documentazione verrà

pubblicata sul sito aziendale [www.aslromal.it](http://www.aslromal.it); 13) Scadenza ricezione offer-

te: XX/XX/2018 ore 12.00; 14) Lingua nella quale devono essere redatte le of-

ferte: Italiano; 15) Data e luogo di apertura offerte: l'apertura seduta

pubblica; 16) Eventuali cauzioni o garanzie: come stabilito nel disciplinare

di gara. 17) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: disciplinare di

gara; 18) periodo durante il quale l'offerente e' vincolato alla propria of-

ferta: 240 giorni; 19) situazione personale operatori: come da documentazio-

ne di gara; 20) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantag-

giosa, prezzo/qualità; 21) Altre informazioni: condizioni di partecipazione

sono stabilite nel disciplinare di gara.

La ASL si riserva di sospendere o annullare le procedure di aggiudicazione

in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenien-

za, senza che si possa dare luogo a riconoscimenti economici a titolo di in-  
dennizzo, spese o qualunque altro tipo o genere. La ASL si riserva di proce-  
dere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida,  
congrua e conveniente per la ASL. Termine richieste di chiarimenti il  
XX/XX/2018; 23) Presentazione del ricorso: il ricorso avverso il presente  
bando deve essere notificato all'Amministrazione aggiudicatrice entro i ter-  
mini di legge; 24) Data di invio del bando alla C.E.: xx/xx/2017

Il Direttore Generale

(Dott. Angelo Tanese)



# AZIENDA' SANITARIA LOCALE ROMA - 1

-Via Borgo S.Spirito,3 -00193 Roma-

## ESTRATTO AVVISO DI GARA PROCEDURA APERTA

I) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA "1" – U.O.C ACQUISIZIONE BENI SERVIZI - BORGO S. SPIRITO, 3 – 00193 ROMA - TELEFONO 06/68352459/2078– FAX 06/68352420;

II) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: ASL ROMA 1 BORGO SANTO SPIRITO 3 - 00193 ROMA UFFICIO PROTOCOLLO 2<sup>A</sup> PIANO ;

II.1.1) TIPO DI APPALTO: PROCEDURA APERTA

II.2.2) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI DUE SISTEMI ANALITICI PER INDAGINI DI IMMUNOEMATOLOGIA ERITROCITARIA IN FASE LIQUIDA MEDIANTE MICROPIASTRA PER UN PERIODO DI 36 MESI

II.2.3) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE: € 825.000,00 IVA ESCLUSA AL NETTO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA QUANTIFICATI IN € 1.000,00;

IV.1.1) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE XX/XX/2018

V.1) DATA DI SPEDIZIONE ALLA G.U.C.E. :XX/XX/2018.

IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. ANGELO TANESE



 <b>ASL ROMA 1</b>  <i>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</i>	<b>REGOLAMENTO</b>	Pagina 1 di 13
	<i>Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI- art.26 del D.Lgs. 81/2008</i>	REG 01
		Rev.1.0 del 04/04/2011

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI"**  
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.  
**ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA**

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce a:

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMA ANALITICO PER INDAGINI DI IMMUNOEMATOLOGIA ERITROCITARIA IN FASE LIQUIDA MEDIANTE MICROPIASTRA**

Identificazione ambienti / aree / locali ove debbono essere svolti i lavori:

U.O.S.D.SIMT presso il presidio ospedaliero San Filippo Neri ed il presidio ospedaliero Santo Spirito

affidati a (impresa appaltatrice / lavoratore autonomo):

.....

estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori:

gara indetta con provvedimento n° ..... del .....

ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro: .....




 <b>ASL ROMA 1</b>	<b>REGOLAMENTO</b>	Pagina 2 di 13
	<i>Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI- art.26 del D.Lgs. 81/2008</i>	REG 01
		Rev.1.0 del 04/04/2011
<i>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</i>		

**PARTE 1  
INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE**

**ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:**

<b>RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE</b>	ASL ROMA 1	
<b>SEDE LEGALE</b>	BORGO SANTO SPIRITO 3 ,00193 ROMA	
<b>REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'</b>	1. in fase di aggiudicazione	
	2. in fase di svolgimento dell'appalto	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:**

<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	Dott. Angelo Tanese
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>	Dott.ssa Maddalena Quintili

<b>EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO</b>	
---	--

**ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE / I (UNA SCHEDA PER OGNI  
APPALTATORE):**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	
<b>NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.</b>	
<b>DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva</b>	
<b>ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI</b>	
<b>POSIZIONE INAIL N°</b>	
<b>POSIZIONE INPS N°</b>	
<b>POLIZZA ASSICURATIVA RCO <input type="checkbox"/> RCT N°</b>	
<b>POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°</b>	

 <b>ASL ROMA 1</b>  <i>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</i>	<b>REGOLAMENTO</b>	Pagina 3 di 13
	<i>Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI - art.26 del D.Lgs. 81/2008</i>	REG 01
		Rev.1.0 del 04/04/2011

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I  
(UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE 'SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	
--	--

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

**ANAGRAFICA DEI SUBAPPALTATORI (UNA SCHEDA PER OGNI  
SUBAPPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO □ RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

 <b>ASL ROMA 1</b>	<b>REGOLAMENTO</b>	Pagina 4 di 13
	<i>Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI - art.26 del D.Lgs. 81/2008</i>	REG 01
<i>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</i>		Rev.1.0 del 04/04/2011

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL/DEI SUBAPPALTATORE/I  
(UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):**

<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	

<b>REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE 'SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'</b>	
--	--

<b>ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO</b>	<b>uomini</b>	<b>donne</b>	<b>p. handicap</b>	<b>&lt; 18 anni</b>
<b>LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO</b>				
<b>LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO</b>				
<b>TOTALI</b>				
<b>TOTALE GENERALE</b>				

M

jar

 <b>ASL ROMA 1</b>  UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management	REGOLAMENTO	Pagina 5 di 13
	<i>Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI- art.26 del D.Lgs. 81/2008</i>	
		REG 01  Rev.1.0 del 04/04/2011

## PARTE 2

### INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08".

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative (es. Opuscolo informativo generale) si forniscono le seguenti informazioni (N.B.: se alcune delle informazioni di seguito richieste risultano già contenute in altri documenti di appalto, fare riferimento agli stessi indicando il punto in cui le informazioni sono riportate):

2.1. Qualora significativo per la gestione dei rischi, per raggiungere la posizione di lavoro dall'ingresso della struttura sanitaria:

- I percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro;
  - gli estintori (estintori portatili o carrellati), e ove previsti gli idranti e i naspi, sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
  - negli ambienti non presidiati e secondo la valutazione del carico di incendio sono stati installati rilevatori di fumo e/o impianti di spegnimento automatici.
  - i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza (incendi, evacuazione, pronto soccorso), sono disponibili presso il Responsabile per l'Emergenza di ogni presidio-
- la cassetta di pronto soccorso, prevista dal D.lgs 388/03 è presente in ogni presidio e segnalata da apposita cartellonistica.

2.2. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

X attività di tipo sanitario;

attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;

altro: .....

2.3. Presenza di addetti della Struttura Sanitaria nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

no;

si, ma senza interferenza con le attività di contratto:

X si, con interferenza con le attività di contratto: prendere accordi con responsabile del reparto per l'accesso ai locali;

lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta

appaltatrice/lavoratore autonomo;

presenza di pazienti e/o visitatori;

altro: .....

 <b>ASL ROMA 1</b>	<b>REGOLAMENTO</b>	Pagina 6 di 13
	<i>Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI- art.26 del D.Lgs. 81/2008</i>	REG 01
<i>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</i>		Rev.1.0 del 04/04/2011

**2.4. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:**

servizi igienici: utilizzo dei servizi della struttura sanitaria

ubicazione: .....

spogliatoi:  NO ;  SI : ubicazione: .....

mensa:  NO ;  SI : condizioni di accesso: .....

**2.5. Pronto soccorso: in caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso della Struttura Sanitaria**

**2.6. Attrezzature di proprietà della Struttura Sanitaria messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:**

circostanza prevista in contratto  NO ;  SI : se si specificare:.....

**2.7. Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:**

circostanza prevista: l'attività sanitaria, in particolare quella ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile del Reparto (vedi successiva scheda di valutazione dei rischi interferenti);

circostanza non prevista.

**2.8. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:**

circostanza prevista  NO ;  SI : se si specificare: .....

**2.9. Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:**

- 2.9.1. Qualora necessario ai fini della sicurezza, la Ripartizione Tecnica della struttura Sanitaria fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione);

-. 2.9.2. Punti di *alimentazione elettrica*: .....

**2.10. Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: vedi indicazioni riportate dalla procedura aziendale individuabile nel "Piano di Emergenza e procedure di emergenza per la Struttura Sanitaria interessata";**

 <b>ASL ROMA 1</b>  <i>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</i>	<b>REGOLAMENTO</b>	Pagina 7 di 13
	<i>Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI- art.26 del D.Lgs. 81/2008</i>	
		REG 01 Rev.1.0 del 04/04/2011

**2.11. Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":**  
X NO ;  SI se si prima dell'inizio dei lavori l'affidatario deve predisporre il P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza) di cui all'art. 89 lett. h) D.Lgs 81/08.

**RISCHI INTERFERENTI PRESENTI E VALUTAZIONE:**

*(ulteriori o più specifici rispetto a quanto già riportato nel fascicolo informativo sui rischi)*

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Rischi Meccanici:   | assenti  |
| <input type="checkbox"/> Rischi Elettrici:   | assenti  |
| <input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti:  | assenti  |
| <input type="checkbox"/> Rischi Fisici:  | assenti  |
| <input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici:  | assenti  |
| <input type="checkbox"/> Rischi Chimici/Cancerogeni/Mutageni:  | assenti  |
| <input type="checkbox"/> Rischi Biologici:   | assenti  |
| <input type="checkbox"/> Rischi legati all'uso di Videoterminali:                                      | non di pertinenza  |
| <input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.):            | presenti, legati alla necessità di installare gli impianti |
| <input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: | bassi  |
| <input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) | assenti  |
| <input type="checkbox"/> Rischi Ambientali:  | assenti  |
| <input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali:   | rischio basso  |
| <input type="checkbox"/> Altro: _____  |  |

**Valutazione Complessiva**

L'attività per se comporta bassi rischi di interferenza, che sono governati attraverso la pianificazione degli interventi.  
E' fatto obbligo di concordare preventivamente gli appuntamenti per accedere ai locali e procedere alla varie attività (installazione, manutenzione, aggiornamento tecnologico ed altro)

 <b>ASL ROMA 1</b>	<b>REGOLAMENTO</b>	<b>Pagina 8 di 13</b>
	<i>Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI- art.26 del D.Lgs. 81/2008</i>	<b>REG 01</b>
<b>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</b>		<b>Rev.1.0 del 04/04/2011</b>

Misure adottate per eliminare le interferenze:

Condivisione Piano di emergenza

Altro (compresa eventuale richiesta di documentazione):

Assente

**COSTI NECESSARI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

*(per il calcolo vedi linee guida)*

Incontri per valutazione delle procedure di allaccio impianti e delle procedure di sicurezza pari ad € 1.000,00

Il presente DUVRI è preliminare, soggetto a revisione sulla base dell'esperienza e potrà comunque essere aggiornato a seguito di ulteriori informazioni.

Responsabile

\_\_\_\_\_

RSPD ASL ROMA 1

\_\_\_\_\_

 ASL ROMA 1	NOTA INFORMATIVA	
	<i><b>INFORMATIVA SUI RISCHI</b></i>	Rev.0.4 del 01/05/2016
<i>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</i>		Pagina 1 di 10

*Si comunica quanto segue ai fini di orientare le valutazioni da parte dell'Appaltatore di servizi e degli enti convenzionati.*

La valutazione dei rischi generale è stata effettuata ai sensi dell'Art. 28 del Dlgs 81/08 e s.m.i..

Maggiori informazioni possono essere acquisite direttamente presso il **S.P.P. Aziendale**, del quale è responsabile la **D.ssa Maddalena Quintili**, tel 06.68352097, 3294106218, e dove sono a disposizione, gli aggiornamenti, le analisi, gli studi specifici riguardanti l'attività Aziendale.

Qui riportiamo le **CONDIZIONI** di base da rispettare per ogni intervento nelle aree Aziendali, e l'**INDIVIDUAZIONE** di rischi tipici ospedalieri e non ospedalieri che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

Successivamente, se del caso, l'incaricato dell'Azienda ed il Responsabile della Ditta appaltatrice definiranno un **Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI)** combinato ed approvato da entrambi le parti.

Deve essere cura della Ditta appaltatrice, e del personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze delle attività del committente e dell'appaltatore, si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio.

m

jk

 ASL ROMA 1	NOTA INFORMATIVA	
	<b>INFORMATIVA SUI RISCHI</b>	Rev.0.4 del 01/05/2016
UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management		Pagina 2 di 10

<b>ATTIVITÀ SVOLTA NEI PRESIDI OSPEDALIERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio. Attività a supporto di quella prevalente.</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI NON OSPEDALIERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Nei luoghi non ospedalieri, es. poliambulatori, guardie mediche uffici, viene in generale svolta attività sanitaria ambulatoriale di assistenza all'utente, attività di diagnostica e di prelievi del sangue.</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ DI SUPPORTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.</li> </ul>
<b>COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto / dei lavori e del personale preposto di reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati</li> <li>◦ Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto, come ad es.:   <b>Cognome e Nome del lavoratore</b>  <b>n. matricola</b>  <b>Impresa</b>  <b>Sede</b>  <b>P. IVA</b>   <b>Tessera di riconoscimento (articolo 6, comma 1, Legge n. 123/07)</b>  <b>in conformità con provvedimento 23/11/06 del Garante per la Protezione dei dati Personali</b> </li> <li>◦ Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario ed appositamente autorizzato.</li> <li>◦ E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria Locale per controllo e supervisione della consegna.</li> <li>◦ Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con la supervisione delle UOC dell'Area tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori .</li> <li>◦ Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.</li> </ul>
<b>SERVIZI IGIENICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ I servizi igienici per gli operatori della Ditta appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili lungo i percorsi dell'ospedale o Servizi territoriali accessibili al pubblico.</li> </ul>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Tutte le Aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.</li> <li>◦ Negli ospedali è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura (per esempio Pronto Soccorso).</li> <li>◦ Nei luoghi non ospedalieri non è presente un pronto soccorso, in caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente.</li> <li>◦ Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di primo soccorso, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione.</li> </ul>
<b>ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri</li> <li>◦ Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.</li> <li>◦ Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</li> <li>◦ Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di</li> </ul>

 ASPETTI SANITARIO PREVENITIVI <b>ASL ROMA 1</b>	<b>NOTA INFORMATIVA</b>	
	<b>INFORMATIVA SUI RISCHI</b>	Rev.0.4 del 01/05/2016
<b>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</b>		Pagina 3 di 10

	<p>emergenza, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione.</p>
<b>APPARECCHI TELEFONICI UTILIZZABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In tutti i presidi dell'Azienda sono disponibili telefoni sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.</li> <li>• Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.</li> <li>• Le comunicazioni relative ad attività proprie di servizio dovranno essere effettuate tramite propri apparecchi telefonici.</li> </ul>
<b>RIFIUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda.</li> <li>• I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese della stessa Ditta, immediatamente.</li> </ul>
<b>VIABILITÀ E SOSTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la circolazione nelle aree esterne a strutture sanitarie occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica.</li> <li>• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.</li> <li>• All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.</li> <li>• Non sostare, non ingombrare e non intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso.</li> </ul>
<b>AMBIENTI CONFINATI O PERICOLOSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.</li> <li>• L'accesso è sottoposto al permesso di accesso, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dall'Area Tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori</li> </ul>

M

 ASL ROMA 1	NOTA INFORMATIVA	
	<b>INFORMATIVA SUI RISCHI</b>	Rev.0.4 del 01/05/2016
UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management		Pagina 4 di 10

### Rischi ubiquitari da interferenza

<p><b>Agenti chimici e cancerogeni</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono, ad esempio, i laboratori di analisi, anatomia patologica, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. In ogni presidio sono conservate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</li> </ul> <p>Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Spandimento accidentale.</li> <li>◦ Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione.</li> <li>◦ Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.</li> </ul> <p>In ogni caso, qualora si verifichi una esposizione, dovranno essere seguite le istruzioni del personale di servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ I rischi correlati potrebbero essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Agenti biologici</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Infortunio -precauzionalmente- in generale, legato all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi, in modo precauzionale, ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, Sale Operatorie, Servizio di Anatomia Patologica, Pronto Soccorso e talvolta Radiologia.</li> <li>◦ Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>◦ I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati provvisoriamente in locali dedicati.</li> <li>◦ In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (imbrattamento della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.</li> <li>- Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico Competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente dell'ASL ROMA E.</li> </ul> </li> <li>◦ I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni ionizzanti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).</li> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia), ma può avvenire anche nei Blocchi Operatori.</li> <li>◦ L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita</li> </ul>




 SISTEMA SANITARIO AZIENDALE <b>ASL ROMA 1</b>	NOTA INFORMATIVA	
		Rev.0.4 del 01/05/2016
<b>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</b>	<b>INFORMATIVA SUI RISCHI</b>	Pagina 5 di 10

	<p>segnaletica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ <b>E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO</b> identificate da apposita segnaletica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato</li> <li>◦ I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali (es. ambulatori odontoiatrici).</li> </ul>
<p><b>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> </ul> <p>Sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti Reparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza)</li> <li>- Reparto di oculistica, c/o ospedale (vedi laser)</li> <li>- Blocco Operatorio, c/o ospedale (vedi laser)</li> <li>- Servizio di Radiologia, locali Risonanza Magnetica Nucleare (RMN),</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è <b>SEMPRE ATTIVO</b>: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li> <li>◦ L'accesso al servizio di RMN è possibile solo con autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio, rispettando le disposizioni che verranno impartite, e dopo aver depositato, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc, orologi, etc.</li> <li>◦ I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni laser</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce(VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>◦ Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica.</li> <li>◦ I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Energia elettrica</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</li> <li>◦ Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.</li> <li>◦ In tal caso l'attività dovrà essere espletata esclusivamente dietro la supervisione</li> </ul>

M

llm

 ASL ROMA 1	NOTA INFORMATIVA	
	<b>INFORMATIVA SUI RISCHI</b>	Rev.0.4 del 01/05/2016
UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management		Pagina 6 di 10

	<p>del personale dell'Area Tecnica o incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Incendio</b></p>  	<p><b>LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI AD ALTO RISCHIO INCENDIO A CAUSA DELLA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' AL MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a :           <ul style="list-style-type: none"> <li>-deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;</li> <li>-utilizzo di fonti di calore;</li> <li>-impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</li> <li>-presenza di fumatori;</li> <li>-interventi di manutenzione e di ristrutturazione;</li> <li>-accumulo di rifiuti e scarti combustibili;</li> <li>-locali ove si eroga ossigeno / protossido di azoto. La distribuzione di questi gas medicali è realizzata in rete di tubazioni, nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro, è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili;</li> <li>-locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.</li> </ul> </li> <li>Luoghi più pericolosi per un principio d'incendio: locali sanitari, locali seminterrati, locali non presidiati</li> <li>I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali, peraltro classificate a rischio medio (grandi poliambulatori e strutture residenziali) e basso (uffici).</li> </ul> <p>Sono stati redatti piani di emergenza e di evacuazione per ogni singolo presidio che possono essere visionati presso il responsabile per l'emergenza del presidio stesso oppure presso il S.P.P. Aziendale.</p>
<p><b>Esplosione</b></p>   	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile</li> <li>Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.</li> <li>I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Movimentazione carichi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> <li>I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

m

6 

 <small>ISTITUTO AZIENDALE REGIONALE</small> <b>ASL ROMA 1</b>	<b>NOTA INFORMATIVA</b>	
	<b>INFORMATIVA SUI RISCHI</b>	Rev.0.4 del 01/05/2016  Pagina 7 di 10
<b>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</b>		

	
<b>Cadute</b>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<b>Cadute dall'alto</b>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> <li>• Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Attività Tecniche.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

**Si segnala inoltre che:**

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di pazienti affetti da varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.)
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici, oppure rifiuti potenzialmente infetti;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico.

 ESTELET 000177 - REGIONAL <b>ASL ROMA 1</b>	<b>NOTA INFORMATIVA</b>	
	<b>INFORMATIVA SUI RISCHI</b>	Rev.0.4 del 01/05/2016
<b>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</b>		Pagina 8 di 10

## PRECAUZIONI PER PICCOLI LAVORI

### UTILIZZO DI VEICOLI A MOTORE

Non è consentita la sosta di veicoli a motore all'interno degli edifici.

L'utilizzo di veicoli a motore nell'esecuzione dei lavori all'esterno dell'ospedale e/o altre strutture sanitarie deve avvenire con la massima prudenza per la possibile presenza di pedoni e soprattutto di persone ammalate trasportate ad esempio con carrozzine e barelle nel rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente.

### IN GENERALE

In generale il personale incaricato di lavori all'interno di luoghi Aziendali all'arrivo deve:

1. presentarsi al Referente dell'Area Tecnica
2. presentarsi alla Caposala / Medico in servizio / Dirigente, nel caso i lavori debbano svolgersi all'interno di un reparto.
3. spiegare in che cosa consiste il lavoro che ci si appresta ad iniziare e chiedere se sussistono controindicazioni all'inizio dei lavori
4. rispettare le indicazioni fornite dal personale incaricato / dirigente.

In caso di assenza temporanea, tutte le attrezzature ed i materiali potenzialmente a rischio devono essere messi in sicurezza.

Al termine dei lavori tutte le attrezzature ed i materiali non utilizzati / da smaltire devono essere rimossi.

### PROVVEDIMENTI ANTINCENDIO A CARATTERE GENERALE

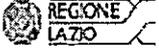
#### Utilizzo di fonti di calore

Non introdurre, se non autorizzati, fonti di calore all'interno delle strutture sanitarie:

Se autorizzati tenere presente che:

1. I generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori.
2. Speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili.
3. Evitare la costituzione di deposito di materiali nel locale in cui sono installati quadri elettrici, generatori di calore.

**Apparecchi individuali o portatili di riscaldamento:** è vietato l'uso di apparecchi di riscaldamento individuali o portatili se non preventivamente autorizzati.

 ASL ROMA 1	NOTA INFORMATIVA	
	<i><b>INFORMATIVA SUI RISCHI</b></i>	Rev.0.4 del 01/05/2016
<i>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</i>		Pagina 9 di 10

#### **Fumo di tabacco**

1. All'interno delle strutture sanitarie vige il divieto di fumare.
2. Non è permesso fumare nei depositi e nelle aree contenenti materiali facilmente combustibili od infiammabili.

#### **Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili**

1. I rifiuti non devono essere depositati, neppure in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
2. L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente all'esterno dell'edificio.

#### **Aree non frequentate**

Le aree del luogo di lavoro che normalmente sono scarsamente frequentate da personale (es. scantinati, locali deposito) ed ogni area dove un incendio potrebbe svilupparsi senza poter essere individuato rapidamente, devono essere tenute libere da materiali combustibili non essenziali e devono essere adottate precauzioni per proteggere tali aree contro l'accesso di persone non autorizzate.

#### **Mantenimento delle misure antincendio**

Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché il luogo stesso sia lasciato in condizioni di sicurezza.

Tali verifiche, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

1. controllare che tutte le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;
2. controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;
3. controllare che tutte le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;
4. controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi;
5. controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati correttamente depositati in luoghi sicuri o comunque in sicurezza.
6. i lavoratori devono segnalare al Referente aziendale per i soggetti esterni ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza.

#### **Lavori di trasporto**

1. Individuare preventivamente i percorsi al fine di evitare intralcio per il pubblico o per i pazienti/dipendenti della ASL.
2. Durante l'attività lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia comunque garantito.
3. Alla fine del lavoro deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze

M

*[Handwritten signature]*

 ASL ROMA 1	NOTA INFORMATIVA	
	<i><b>INFORMATIVA SUI RISCHI</b></i>	Rev.0.4 del 01/05/2016
<i>UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management</i>		Pagina 10 di 10

infiammabili e combustibili siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio.

4. Occorre che siano disponibili estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sull'eventuale sistema di allarme antincendio esistente.
5. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo autorizzato, sicuro e ventilato. I locali ove tali sostanze sono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione. Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando s'impiegano tali prodotti.
6. Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori.

Distinti saluti

D.ssa M. Quintili  
Direttore

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management  
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione